



Per l'onorevole Pier Ferdinando Casini, leader del partito cattolico UDC, la sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo, contraria alla permanenza dei crocefissi nelle aule scolastiche, è la conseguenza diretta della pavidità della Unione europea. *«La scelta della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo di bocciare la presenza del crocifisso nelle scuole è la prima conseguenza della pavidità dei governanti europei, che si sono rifiutati di menzionare le radici cristiane nella Costituzione Europea*

», sottolinea il leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini in un'intervista al Tg2. E in effetti, nonostante le insistenti richieste, l'esplicito riferimento alle comuni radici cristiane dei popoli europei nel preambolo della Carta istituzionale dell'Unione Europea era stata bocciata. E poichè una ciliegia tira l'altra, la sentenza di Strasburgo ne è la logica conseguenza.